

CONVENZIONE AIM-CARITAS PER INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE E FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA TEMPORANEA

CONVENZIONE 2009

La “Convenzione per interventi a favore di persone e famiglie in difficoltà economica temporanea” è stata sottoscritta in data 14/12/2009 fra AIM Vicenza S.p.a., azienda municipale affidataria dei servizi pubblici locali del Comune di Vicenza e Associazione Diakonia onlus, braccio operativo di Caritas Diocesana Vicentina per la gestione dei “servizi-segno”.

I BENEFICIARI

Persone e famiglie che riescono non sono riuscite a far fronte ai propri impegni economici e finanziari rispetto a beni e servizi di prima necessità a causa della **perdita o precarietà del lavoro** (licenziamento, chiusura o fallimento dell’azienda, termine del contratto di collaborazione, scadenza del contratto a tempo determinato, lavoratori autonomi, soci lavoratori di cooperative, ecc..) o della **riduzione dell’orario di lavoro** (cassa integrazione, mobilità, ecc.).

L’INTERVENTO

Caritas-Diakonia:

- in seguito all’ascolto e alla valutazione dell’effettiva difficoltà da parte degli operatori volontari degli Sportelli “Microcredito Etico-Sociale” e “Fondo Straordinario di Solidarietà”, **sono state segnalate ad AIM le situazioni di famiglie o persone, da sostenere economicamente** con il Fondo Straordinario di Solidarietà versando un contributo fisso per sei mesi per saldare le utenze del medesimo periodo.
- .

AIM:

- in seguito alla segnalazione di Caritas-Diakonia, **aveva sospeso le iniziative di recupero e contenimento del debito**, compresa la sigillatura e l’interruzione dei servizi;
- **veniva congelato l’intero debito pregresso per 6 mesi** ed accolti i contributi di Caritas per saldare le nuove bollette per sei mesi.
- **Al termine del periodo AIM contribuiva versando il saldo tra consumi reali e consumi stimati quest’ultimi corrisposti da Caritas.**
- La persona, al termine del semestre, riprendeva i pagamenti delle nuove bollette ed iniziava un piano di rientro che era rimasto congelato.

CONVENZIONE 2011

(sintesi)

La nuova “Convenzione per interventi a favore di persone e famiglie in difficoltà economica temporanea” è stata sottoscritta in data 22/04/2011 fra AIM Vicenza S.p.a., azienda municipale affidataria dei servizi pubblici locali del Comune di Vicenza e Associazione Diakonia onlus, braccio operativo di Caritas Diocesana Vicentina per la gestione dei “servizi-segno”.

L’obiettivo è la semplificazione del processo e del meccanismo contributivo per facilitare l’aiuto concreto senza appesantire la parte burocratica.

I BENEFICIARI

Person e famiglie che in questo periodo non riescono a far fronte ai propri impegni economici e finanziari rispetto a beni e servizi di prima necessità a causa della perdita o precarietà del lavoro (licenziamento, chiusura o fallimento dell'azienda, termine del contratto di collaborazione, scadenza del contratto a tempo determinato, lavoratori autonomi, soci lavoratori di cooperative, ecc..) o della riduzione dell'orario di lavoro (cassa integrazione, mobilità, ecc..).

Le persone intestatarie di utenze AIM devono presentare un arretrato di bollette non superiore a 14 mesi (1 anno e 2 mesi) e un ISEE non superiore a 10.000 €.

FINALITÀ:

Scopo dell'intervento è di accordare agli aventi diritto condizioni agevolate di rateizzazione del debito pregresso e del pagamento dei nuovi consumi al fine di consentire il regolare funzionamento dei servizi e allo stesso tempo di contenere e normalizzare il debito nei confronti di AIM.

L'INTERVENTO

Caritas-Diakonia:

- in seguito all'ascolto e alla valutazione dell'effettiva difficoltà da parte degli operatori volontari degli Sportelli "Microcredito Etico-Sociale", anche in rete con altri enti o soggetti, segnala ad AIM le situazioni familiari o personali ritenute meritevoli di un intervento.
- concorda con AIM le modalità dell'intervento e la relativa quota attinta dal Fondo messo a disposizione di AIM.
- Cura la relazione con le persone.

AIM:

- si impegna ad accogliere le richieste segnalate da Diakonia e a concordare con gli operatori degli sportelli microcredito le modalità per l'accesso alle condizioni agevolate di seguito descritte e i relativi importi.
- in seguito alla segnalazione di Caritas-Diakonia, sospende le iniziative di recupero e contenimento del debito, compresa la sigillatura e l'interruzione dei servizi;
- predisporre e fa firmare alla persona un piano di rientro del debito pregresso.
- Comunica alla persona l'acconto fisso mensile sui consumi correnti calcolato in base ai consumi storici annuali mensilizzati.

LA PERSONA CLIENTE:

- Gli impegni, gli oneri e le responsabilità derivanti dall'intervento rimangono in capo alla persona intestataria del contratto d'utenza.
- sul debito pregresso si impegna a onorare il pagamento delle rate del Piano di Rientro;
- per i consumi correnti si impegna a pagare un acconto fisso mensile calcolato in base ai consumi storici annuali mensilizzati. Esempio: se la persona nel 2010 ha ricevuto bollette per un totale di 1.200 euro, si impegna a pagare 100 euro ($1200:12=100$) al mese.
- Viene stimolata alla sostenibilità e alla sobrietà degli stili di vita

CONDIZIONI AGEVOLATE

Le condizioni agevolate e i percorsi per la normalizzazione del debito pregresso per bollette non pagate, regolate dalla presente convenzione e come di seguito specificato, andranno distinte in base all'importo del debito e in base alla natura ed entità del disagio economico. Resta a carico della persona cliente il pagamento degli interessi.

Per persone clienti in situazione di temporaneo disagio economico che presentano una morosità non superiore a 5 emissioni (pari ad 10 mesi)

- Percorso 1 fino a 1.500 euro:

- | | |
|------------|--|
| una tantum | 35% |
| rate | fino ad un massimo di 5 rate mensili a partire dal mese successivo al versamento dell'una tantum |
- Percorso 2 oltre 1500 euro:

Una tantum	25%
Rate	fino ad un massimo di 8 rate mensili a partire dal mese successivo al versamento dell'una tantum

Per persone clienti in situazione di disagio economico che presentano una morosità non superiore a 7 emissioni (pari a 14 mesi)

- Percorso 1 fino a 1.500 euro:
fino ad un massimo di 8 rate mensili con versamento della prima alla data della firma del PdR
- Percorso 2 oltre 1.500 euro:
fino ad un massimo di 10 rate mensili con versamento della prima alla data della firma del PdR